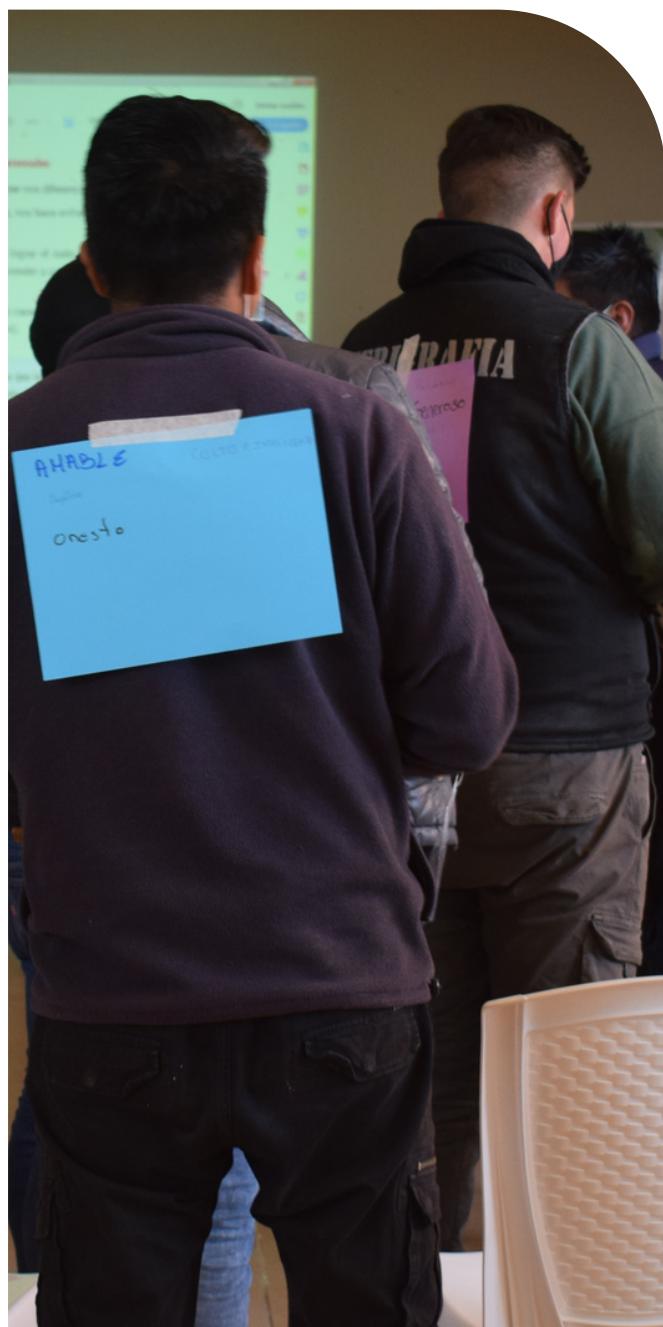


Con buona razon

contrastare la tortura e il
maltrattamento dei condannati
in Bolivia e Honduras

Centro America – Honduras e Bolivia



IL PROGETTO

punta a fornire il proprio contributo nella lotta contro la tortura e a elaborare meccanismi e strumenti pratici volti alla prevenzione dei maltrattamenti rivolti alla popolazione priva di libertà, in particolare donne e adolescenti, in Bolivia ed Honduras.

I DESTINATARI

445 vittime di torture e di maltrattamenti all'interno e all'esterno delle carceri e le loro famiglie con accesso a servizi di assistenza diretta e completa;
120 operatori delle Organizzazioni della Società Civile;
180 operatori medico-sanitari e socio-educativi;
404 agenti di polizia e operatori del sistema penale di giustizia;
21.715 adulti honduregni e 2.823 adolescenti boliviani detenuti.

L'OBIETTIVO

contribuire alla lotta e alla prevenzione di ogni forma di violenza, tortura e maltrattamenti, rivolta a coloro che hanno responsabilità penali e che si trovano in situazioni di privazione della libertà, offrendo loro supporto e assistenza, e potenziando il capacity-building degli operatori direttamente coinvolti.

LE ATTIVITÀ

potenziare le conoscenze, le capacità e i meccanismi degli operatori che lavorano a stretto contatto con la popolazione penalmente responsabile in un contesto interno ed esterno alle carceri, per il rafforzamento del sistema di prevenzione, di denuncia e di repressione di casi di tortura e di maltrattamenti da parte della polizia, del personale militare e giudiziario; istituire e rafforzare tavoli inter-istituzionali decentrati per l'assistenza tecnica, il monitoraggio e il controllo nell'attuazione di strumenti e protocolli di prevenzione e lotta alla tortura.

DURATA: 2021-2023 **FINANZIATORI:** Unione Europea.

PARTNER: sono l'Associazione Volontari Dokita Onlus; il Centro de Desarrollo Humano (CDH); ITEI; Fundación San Alonso Rodriguez (FSAR).